



Commento Allo studio WHI

Graziottin A

Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, Ospedale San Raffaele Resnati, Milano

Terapie ormonali sostitutive (HRT) ancora nell'occhio del ciclone. Uno studio americano ha creato un certo allarme sul fronte delle terapie ormonali dopo la menopausa. Sul Journal of American Medical Association (JAMA) del 17 luglio viene infatti annunciata l'interruzione di uno studio in corso (il Women's Health Initiative, WHI) perché i rischi evidenziati superano (di poco) i benefici, mentre la mortalità complessiva è invariata nei due gruppi (RR=0.98, quindi semmai lievissimamente inferiore nel gruppo trattato).

Come comportarci?

- **Consiglieremo vivamente la terapia ormonale non solo per curare i sintomi acuti della menopausa** (vampate, sudorazioni, insonnia, astenia, depressione, ecc.) **ma anche per ridurre il rischio di tumore al colon, di osteoporosi e fratture, e anche di malattia di Alzheimer, tanto più se esiste in questo senso un rischio familiare e/o personale perché i dati in questo senso si aggregano confermando un ruolo PROTETTIVO.**
- **Consiglieremo con cautela e a basso dosaggio la terapia ormonale in chi abbia avuto malattie cardiovascolari.**
- **Nel caso di tumori alla mammella in famiglia la valutazione sarà ancora più attenta a bilanciare rischi e benefici.**
- Vale anche per l'HRT quello che si fa con ogni farmaco: **è l'uso intelligente e personalizzato che ne fa un alleato prezioso per la salute, o un nemico**, se lo usiamo senza discernimento, una pastiglia uguale per tutte e buonanotte. La statistica avrà anche le sue regole, ma la pratica clinica, per fortuna, ha molta più flessibilità e capacità di far bene, se il medico fa il suo lavoro con intelligenza clinica e passione, ascoltando quanto la donna riferisce sia in termini di effetti collaterali, anche minimi, sia in termini di benefici.

Solo l'integrazione e il confronto continuo tra quanto emerge dalla cosiddetta medicina basata sulle evidenze, con i suoi valori e i suoi limiti, e i bisogni di cura della donna, verificati attraverso una maturata esperienza clinica, possono consentirci di curare e prenderci cura delle nostre pazienti, in scienza e coscienza.

Consulta il commento integrale all'indirizzo www.theramex.it